

# "È nostra responsabilità rafforzare l'identità ASO"



**Alessandra Caserta**

*Socia IDEA - Italian Dental Assistant*

Sono Alessandra Caserta, sono un'assistente di studio odontoiatrico nata "per caso" cinque anni fa ed è un grande onore poter riportare la mia testimonianza sul tema apprendimento e formazione.

Quando ho intrapreso questo lavoro non avevo nessun tipo di conoscenza del settore in quanto, fortunatamente, non avevo mai frequentato uno studio dentistico prima di quel momento.

Una piccola premessa è d'obbligo. Ho iniziato a fare questo lavoro all'età di 42 anni, prima mi occupavo di tutt'altro; infatti, ero responsabile della logistica in Olivetti, un'azienda abbastanza grande, che dopo aver subito un incendio catastrofico ha lasciato a casa parecchie persone, me compresa. Mi sono quindi ritrovata nella condizione di dovermi "reinventare". Mentre sperimentavo nuove opportunità lavorative, un bel giorno, mi chiama una delle mie attuali collega dicendomi che avevano bisogno di "una che facesse i ferri". Questa fu la terminologia usata per descrivere quello di cui mi sarei dovuta occupare. Di fatto mi fu affidata la gestione della sala sterilizzazione senza avere nessun tipo di preparazione o nozione; l'unico supporto valido era quello offerto dalle mie colleghe più esperte.

Dopo qualche mese, una delle colleghe si ammalò e fu costretta a restare a casa per un mese. Si presentò quindi l'urgenza di sostituirla e fui subito "gettata" ad assistere il medico alla poltrona, cosa considerata del tutto normale dato che la considerazione più diffusa era che chiunque potesse svolgere questo tipo di lavoro, purché dotato di buona volontà, capacità di apprendimento e tanta pazienza. Naturalmente, non avendo alcuna preparazione ho imparato alla vecchia maniera, vale a dire, eseguendo degli ordini di servizio e guardando le colleghe, senza conoscere la terminologia corretta degli strumenti né tantomeno di tutta quella parte scientifica che ho imparato successivamente frequentando il percorso di certificazione di qualifica.

Me la sono cavata abbastanza bene, finché i miei attuali titolari decisero di assumermi ma per poter essere assunta ero obbligata frequentare il cor-

so per acquisire la certificazione della qualifica di ASO.

Detto molto sinceramente, all'inizio questo lavoro non mi piaceva affatto in quanto, non sapendo come muovermi, mi veniva veramente difficile, ma dopo il corso di qualificazione la mia preparazione diventò piuttosto accettabile riducendo nettamente il mio stato ansioso.

Nonostante ciò, mi sentivo sempre fuori luogo, un pesce fuori dall'acqua, perché non riuscivo a mettere in

**lità di alto livello, grazie a medici, consulenti e formatori preparati e, soprattutto, appassionati della materia.**

Esattamente da quel momento in poi ho iniziato a innamorarmi di questo lavoro e a svolgerlo secondo le procedure corrette; procedure che ho applicato coinvolgendo anche le mie colleghe; procedure che, messe in pratica tutti i giorni, diventano consolidate conferendo professionalità e serenità a chi opera.



pratica ciò che avevo imparato durante il percorso di qualifica; finché non venni a conoscenza dell'associazione Italian Dental Assistant. Da quel giorno, improvvisamente, tutto diventò più interessante e affascinante: iniziai finalmente a sentirmi sempre più preparata e adeguata.

**IDEA, infatti, attraverso i suoi corsi di aggiornamento, non garantisce solo l'assolvimento dell'obbligo di acquisizione delle ore da svolgere annualmente, ma offre una vera e propria formazione continua garantendo una preparazione e una professiona-**

Ho fatto associare a IDEA anche le mie colleghe e perfino le più anziane, all'inizio piuttosto scettiche, si sono appassionate allo studio, tanto da venire con me a Torino all'evento organizzato presso la Dental School. Hanno toccato con mano e apprezzato tutta la passione, il coinvolgimento e la preparazione che c'è nella nostra associazione IDEA non è solo una associazione che offre formazione gratuita e consulenze ai propri associati, ma è anche una famiglia dove c'è condivisione e confronto costante. Rappresenta un importante punto di riferimento al quale, in caso di necessità, ci si può rivolgere

per sciogliere qualsiasi dubbio sulla nostra professione.

Chiunque, e in qualsiasi momento, può sottoporre una domanda alle colleghe volontarie, al presidente o al vicepresidente, e ricevere delucidazioni in merito. Il mio consiglio è quello di chiedere sempre, formarsi sempre: di essere sempre aggiornati.

**Oggi la nostra figura professionale è agli albori, siamo state riconosciute da poco tempo ed è proprio su di noi, ASO di oggi che ricade la responsabilità, pensando ai futuri ASO, di delineare e rafforzare l'identità della nostra figura professionale affinché sia sempre più qualificata e valorizzata.**

Ogni volta che partecipo ad un webinar di IDEA, il giorno dopo riporto con entusiasmo quanto appreso in studio, all'odontoiatra per il quale lavoro e alle mie colleghe, contribuendo, con la mia crescita, anche alla crescita del team e al miglioramento delle prestazioni.

Noi non siamo più "le signorine" degli studi! Siamo delle figure che necessitano di una formazione adeguata alla mansione. Abbiamo ottenuto il riconoscimento della nostra figura professionale e dobbiamo sentirci responsabili di questa opportunità. Tutti insieme, dobbiamo portare avanti il nostro progetto di evoluzione e affermazione della categoria.

In soli cinque anni ho raggiunto una preparazione tale da farmi perfino promotrice delle novità nel mio studio coinvolgendo anche le colleghe più anziane che hanno apprezzato moltissimo ciò che potuto insegnare loro grazie alla preparazione che IDEA ci propone continuamente. Oggi sono anche loro delle appassionate della formazione e, con il supporto di IDEA, un passo alla volta, porteremo avanti il nostro successo.

Colgo l'occasione per dire grazie IDEA, grazie colleghe e rivolgo un ringraziamento speciale al nostro presidente, Rossella abbondanza, e al vicepresidente Maria Teresa Schirripa, le quali con un lavoro metodico, continuo e appassionato hanno creato questo meraviglioso gruppo che io oggi chiamo "famiglia".